

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**IL**

**GIORNO**

VENERDI' 1 Settembre 2006 • Anno 51 - Numero 206 € 1,00

**NAZIONALE**

[www.ilgiorno.it](http://www.ilgiorno.it)

**QN** Quotidiano Nazionale

**QS**

VENERDI' 1 SETTEMBRE 2006

**SPORT**

**43**

**TENNIS FLUSHING MEADOWS**

# Gossip, massaggi e laser: tutto serve per vincere l'Open



dall'inviato **UBALDO SCANAGATTA**  
— NEW YORK —

«**A**H, ERA IL COMPLEANNO di Roddick? Non ne avevo idea». Sic parlò, decisa a smentire love-story e gossip del torneo, Maria Sharapova, ancora fasciata nell'abitino nero «da sera» (nastro di raso in vita, decolletè a barchetta, lustrini) confezionatole dalla Nike. E Andy, il (mancato) festeggiato nel giorno dei 24 anni: «Non stiamo insieme, l'ho detto un milione di volte. Siamo amici, questo sì, spesso ci troviamo negli stessi posti, lei è una "great girl", ok parliamo spesso ma da qui a dire...». «È stato più facile beccare Brangelina (Brad Pitt e Angelina Jolie) che Rodapova (Roddick e Sharapova) - garantisce il principe dei paparazzi del tennis, Art Seitz - però a Santa Barbara un gran bel bacio se lo sono dati eccome».

**AL PARKER MERIDIEN** sulla 57esima, dove stanno tanti giocatori dell'Us Open, la camera dove c'è più struscio è però la n.2112. Dalle 7.30 a mezzanotte. Vedo entrarci Amelie Mauresmo, poi Elena Dementieva (ma c'è anche la mamma), quindi Flavia Pennetta e Tatiana Garbin. Un party per sole donne? Macchè, dopo poco ecco bussare Jonas Bjorkman, Tho-



**IN CORSA**  
Francesca  
Schiavone passa  
il turno

mas Johansson, Ivan Ljubicic, quasi tutti gli italiani. Ma che succede lì dentro? Nessuna festa, c'è l'FP3 System, macchina diabolica inventata dal professor Francesco Parra, livornese trapiantato a Montecatini con uno stuolo di clienti illustri, Gelindo Bordin e

Laura Fogli, Alberto Tomba, SuperMario Cipollini, Carlton Myers. Ma ora ha sposato il tennis e la Fit. «Sono tre sorgenti laser di potenza che agiscono simultaneamente. Ha un effetto disinfiammatorio». Quella camera l'hanno ribattezzata Lourdes. Ogni giorno

la visitano almeno 30 tennisti. Tutti acciaccati, tutti speranzosi. Dementieva: «L'anno scorso non avrei potuto giocare a Wimbledon». E Bjorkman: «Non alzavo la spalla per servire a Roma e sono arrivato in semifinale in doppio».

**SUL BUS** verso Flushing incontro Emilio Sanchez, ex n.7 del mondo e capitano di Davis della Spagna che ci aspetta a Santander (23-25 settembre): «Ho gli stessi problemi di Barazzutti... difficile scegliere quando sono tutti vicini in classifica», Burlone d'un Emilio! Lui ha Nadal n.2, Robredo n.5, Ferrer n.13, Ferrero n.18. Barazzutti ha Volandri n.53, Sanguinetti 57, Bracciali 64, Seppi 71, Di Mauro 94, Starace 100! Vicini, ok, ma sessanta posti più giù. E tutti k.o. a New York, salvo il tennista operaio, il siculo Alessio Di Mauro, 28 anni: correndo e rincorrendo, con il suo giochino leggero ha sorpreso l'austriaco Melzer, n.68 e mancino come lui. «Dopo Stepanek (n.12) a Montecarlo è la mia più bella vittoria. La prima sul cemento, la prima in quattro set». Non basterà per strappare una convocazione in Davis. Ora ha Murray. Mentre Francesca Schiavone non dovrebbe fare discriminazioni religiose. Battuta 5-7,6-1,6-2 l'indiana di fede musulmana Sania Mirza, domani avrà l'israeliana Shahar Peer, testa di serie n.21.